

Stato: DA_COMPILARE

Data scarico documento: 22/10/2024 15:51

**Università degli Studi di
CAMERINO**

UNICAM globale: potenziamento della dimensione internazionale dell'Ateneo - Strutture di ricerca e risorse umane qualificate per il futuro di UNICAM

Titolo Progetto 1: UNICAM globale: potenziamento della dimensione internazionale dell'Ateneo

Progetto e Obiettivo

Tipologia Progetto: Progetto Ateneo

Gruppo Obiettivi: ACD

Obiettivo: D. Promuovere la dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca.

Descrizione del Progetto/Obiettivo: Per un Ateneo di piccole dimensioni come l'Università di Camerino, è fondamentale e strategico puntare sull'ampliamento della propria dimensione internazionale, investendo sulla capacità di accogliere e favorire al meglio la mobilità degli studenti, docenti e ricercatori stranieri. L'internazionalizzazione consente di creare un ambiente accademico arricchito dalla diversità culturale e perciò maggiormente stimolante. Gli studenti e i docenti provenienti da altri paesi portano nuove prospettive, idee nonché esperienze di un'ampia gamma di metodi di insegnamento e di ricerca. Questo contribuisce a migliorare la qualità dell'offerta formativa, arricchendo l'esperienza di tutti i membri dell'Ateneo, locali e internazionali. Le collaborazioni internazionali e la presenza di personale accademico qualificato proveniente dall'estero aumentano la visibilità dell'università e le sue opportunità di entrare in reti accademiche e di ricerca prestigiose, aprendo anche l'accesso a fondi europei e globali per progetti di ricerca e scambi accademici. L'arrivo di studenti e ricercatori internazionali può portare inoltre benefici economici significativi alla comunità locale a fronte del calo degli studenti italiani a causa del cosiddetto "inverno demografico" che affligge il paese e che rappresenta una delle principali criticità da affrontare nei prossimi decenni. Per rafforzare il proprio ruolo internazionale UNICAM intende favorire l'istituzione di Double Degree e altre forme di stretta collaborazione con atenei stranieri europei ed extra europei. Sono, ad esempio, già in corso contatti avanzati con Cina, Corea, Uzbekistan e Kazakistan, così come UNICAM ha partecipato al bando per la creazione di un'alleanza di università europee che funga da volano per l'internazionalizzazione dell'alta formazione e della ricerca dell'Ateneo. Nel triennio di riferimento si stima di investire in maniera importante sulla mobilità di docenti e studenti per ampliare l'offerta didattica all'estero e per favorire lo scambio culturale e scientifico con paesi stranieri. Tali misure sarebbero però del tutto inefficaci se non accompagnate dall'aumento della ricettività delle strutture a disposizione dell'Ateneo. Come è ben noto, la città di Camerino è stata duramente colpita dal sisma del 2016 e, ad otto anni dall'evento, il centro storico è ancora praticamente inabitabile: la ricostruzione privata stenta a partire e senza di questa è inimmaginabile trovare la disponibilità di alloggi per gli studenti stranieri attesi in seguito al potenziamento delle attività di internazionalizzazione sopra descritte. UNICAM ha progettato di recuperare diversi immobili da destinare a didattica e ricerca, nell'ambito della ricostruzione post sisma, e di sviluppare in maniera sensibile la possibilità di accoglienza di studenti e ricercatori stranieri ampliando la disponibilità di posti alloggio. È stato perciò promosso ed avviato un progetto per la città di Camerino denominato "Studentato Diffuso", che mira al recupero di edifici danneggiati dal sisma per utilizzarli come residenze per studenti all'interno di un sistema coordinato di servizi gestiti direttamente dall'Università. L'obiettivo è realizzare almeno 80 posti alloggio ma l'ambizione è di giungere a 150 posti in più rispetto a quelli oggi presenti nell'offerta UNICAM/ERDIS (ERDIS è l'azienda regionale per il diritto allo studio universitario che ha in gestione le attuali residenze di proprietà UNICAM). Stima del budget di progetto Il progetto descritto è complesso; i costi per la mobilità del personale UNICAM,

indotti anche dalle attività inserite nei progetti TNE di recente aggiudicazione, risultano particolarmente significativi ed impattanti poiché si stima almeno un target di 30 docenti in missione per 3 settimane ogni anno. La relativa spesa è quindi ipotizzabile essere pari a 450.000 € nel triennio considerato. Ancora più sensibili sono i costi da sostenere per il recupero degli immobili o l'affitto per circa 4.500 mq. L'investimento è stimabile in circa 1.200.000 € complessivi a cui aggiungere altri 300.000 €/annui di costi gestionali. Nel triennio 2024-2026 la disponibilità economica necessaria, tenendo conto della progressione della realizzazione degli alloggi, si attesta su ulteriori 1.500.000 € complessivi.

Integrazione del progetto con altri interventi nazionali e internazionali: Come descritto precedentemente, UNICAM ha deciso di puntare in maniera decisa sulla dimensione internazionale partecipando con successo ai principali bandi europei. • UNICAM ha positivamente partecipato all'Avviso per la concessione di finanziamenti destinati a Iniziative educative transnazionali (TNE) emanato dal MUR con Decreto Direttoriale n. 167 del 03-10-2023, rivolto alle università, ai consorzi interuniversitari e alle fondazioni universitarie in attuazione della sottomisura T4 "Iniziative Transnazionali in materia di istruzione", Investimento 3.4 "Didattica universitaria e competenze avanzate" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università". L'obiettivo è quello di incentivare l'internazionalizzazione delle università italiane e valorizzare il modello di istruzione superiore italiana quale best practice a livello internazionale in contesti extra-UE. In particolare, UNICAM è entrata in due differenti e vincenti cordate di progetto: una rivolta all'Asia ed una rivolta all'Africa. Grazie a questa iniziativa sono già stati sottoscritti due Double Degree con due atenei cinesi e sono in corso trattative in altri paesi asiatici. • Per rafforzare il proprio ruolo in ambito europeo, UNICAM è entrata a far parte, insieme ad altri undici Atenei, dell'Alleanza Europea "KreativEU - Knowledge and Creativity European University Alliance" finanziata dall'EU, una delle alleanze comunitarie approvate dalla Commissione Europea nell'ambito dell'azione "European Universities" del Programma ERASMUS+ 2021/2027 ed ha l'obiettivo di creare una collaborazione istituzionale strategica a lungo termine. Per riuscire a soddisfare la mobilità di studenti e docenti che si dovrebbe generare da queste azioni di internazionalizzazione, UNICAM ha assoluta necessità di poter contare su alloggi per la relativa ospitalità. • Stante le opportunità generate dal Bando MUR relativo al DM 481/23 n attuazione della Riforma 1.7- "Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per gli studenti", della Missione 4, Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università" del PNRR, mettendo a sistema tali finanziamenti gestionali con quelli previsti dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione Post Sisma, UNICAM ha lanciato l'iniziativa UNICAMPUS (Studentato Diffuso) col preciso intento di coinvolgere i soggetti privati favorendo la ricostruzione della città di Camerino proponendosi come soggetto attuatore e gestore degli alloggi universitari creati. In questo modo si mira ad una dotazione extra, rispetto a quella gestita dall'Azienda regionale per il diritto allo studio ERDIS, da poter mettere a disposizione degli studenti (e docenti) internazionali.

Azioni

Obiettivo D – D.3 - Attrazione di studenti internazionali e attività di internazionalizzazione.:

Situazione Iniziale:

UNICAM ha deciso di puntare in maniera decisa sulla dimensione internazionale partecipando con successo ai principali bandi europei. • Con riferimento al 2023, gli immatricolati dei corsi di Studio Internazionali rappresentavano poco più del 19% del totale. • Sempre in riferimento al 2023, la partecipazione a network internazionali strutturati non era tale da consentire incrementi significativi di studenti stranieri. • Per ospitare studenti e docenti stranieri è necessario incrementare la recettività dell'ateneo che, a causa sisma del 2016, è assolutamente insufficiente. Il numero dei posti letto disponibili presso le strutture gestite dall'ERDIS è circa 920 e per avere un incremento significativo si stima di dover creare almeno 80 nuovi posti letto. Si ritiene che il successo delle azioni proposte dall'ateneo sia misurabile grazie agli indicatori D.j (Partecipazione all'iniziativa European Universities, o iniziative corrispondenti) e D.g (Proporzione di studenti immatricolati a Corsi di Studio "internazionali"); per rendere la valutazione del progetto più aderente alle attività effettivamente svolte, si ritiene tuttavia necessario proporre un nuovo indicatore che dia la misura dell'incremento dei posti letto in gestione da parte di UNICAM-ERDIS.

Attività per la realizzazione dell'obiettivo e soggetti coinvolti:

Nel corso del 2024 UNICAM ha promosso ed avviato un progetto per la città di Camerino denominato "Studentato Diffuso", che mira al recupero di edifici danneggiati dal sisma per utilizzarli come residenze per studenti all'interno di un sistema coordinato di servizi gestiti direttamente dall'Università. L'obiettivo è realizzare almeno 80 posti alloggio, in prospettiva. L'iniziativa è stata progettata in partnership con: - Comune di Camerino: interessato a favorire il recupero del centro storico della città; - Struttura Commissariale: interessato al completamento della ricostruzione; - Regione Marche: interessata alla valorizzazione delle Arre Interne della regione; - ERIDS: interessata a partecipare ad azioni di diritto allo studio universitario senza necessariamente assumere il ruolo di soggetto attuatore. In virtù di queste collaborazioni UNICAM ha proposto di diventare il Soggetto Attuatore di questa trasformazione urbana per sostenere il proprio piano di internazionalizzazione di pari passo allo sviluppo della città.

Risultati attesi e collegamento con il piano strategico:

Il Piano Strategico di UNICAM ha un'impostazione olistica e mira alla crescita dell'ateneo negli ambiti Persone, Valore e Scienza. Per ciascun ambito sono stati individuati macro-obiettivi, obiettivi ed azioni. Ciascuna azione è misurata con un indicatore di

monitoraggio e per ciascun ambito sono stati scelti 10 indicatori in grado di restituire una misura degli effetti sistemici prodotti dalle azioni. Il progetto che si propone (UNICAM globale: potenziamento della dimensione internazionale dell'Ateneo) ricade in pieno nel Piano Strategico che include sia l'obiettivo di Promozione della dimensione internazionale dei percorsi formativi (cfr. obiettivo P1.4, pp.29-30, con le relative azioni e declinazioni), sia l'obiettivo di Potenziamento e miglioramento degli spazi fisici per il benessere delle persone (cfr. obiettivo P3.3, p.34, con le relative azioni e declinazioni). Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, si ritengono particolarmente rilevanti le azioni: P1.4c Sviluppare politiche per l'incremento della mobilità internazionale in ingresso di studenti (studio e tirocinio) e ricercatori stranieri P1.4d Attuazione e consolidamento di attività e programmi transnazionali congiunti, che prevedano la messa in comune di capacità e risorse e il conferimento di diplomi Per quanto riguarda il recupero della recettività, l'azione più rilevante è: P3.3a Incremento della capacità ricettiva Gli indicatori d'ambito rilevanti sono (p.26): - Percentuale di iscritti ai corsi del I o II ciclo provenienti dall'estero - Partecipazione all'iniziativa European Universities - Numero posti di alloggio per studenti in strutture messe a disposizione dall'Ateneo o dall'Ente per il DSU

Indicatori di Riferimento

Indicatori Ministeriali

D.3 - Attrazione di studenti internazionali e attività di internazionalizzazione.

Indicatore: D_g - Proporzione di studenti immatricolati a Corsi di Studio "internazionali

Livello Iniziale	Target Indicatore finale 2026
0,127	0,150

D.3 - Attrazione di studenti internazionali e attività di internazionalizzazione.

Indicatore: D_j - Partecipazione all'iniziativa European Universities, o iniziative corrispondenti

Livello Iniziale	Target Indicatore finale 2026
NO	SI

Indicatore Ateneo

D.3 - Attrazione di studenti internazionali e attività di internazionalizzazione.

Nome indicatore	Valore iniziale	Valore finale
Numero di posti letto UNICAM disponibili	917,000	997,000

Indicatore Ateneo – Motivazione Scelta:

Si ritiene che il successo delle azioni proposte dall'ateneo sia misurabile grazie agli indicatori D.j (Partecipazione all'iniziativa European Universities, o iniziative corrispondenti) e D.g (Proporzione di studenti immatricolati a Corsi di Studio "internazionali"); per rendere la valutazione del progetto più aderente alle attività effettivamente svolte, si ritiene tuttavia necessario proporre un nuovo indicatore che dia la misura dell'impegno per l'incremento dei posti letto in gestione da parte di UNICAM.

Indicatore Ateneo – Modalità di rilevazione e aggiornamento dei dati:

La rilevazione dei dati relativi all'indicatore si basa sulla documentazione di ateneo ed in particolare con i dati forniti dall'Area tecnico-edilizia e sostenibilità e dalle convenzioni in atto con l'Ente per il Diritto allo studio con le quali vengono affidate le strutture ricettive.

Indicatore Ateneo – Fonte di Rilevazione:

Documentazione di ateneo ed in particolare con i dati forniti dall'Area tecnico-edilizia e sostenibilità e dalle convenzioni in atto con l'Ente per il Diritto allo studio con le quali vengono affidate le strutture ricettive.

Indicatore Ateneo – Ufficio dell'Ateneo Referente:

'Area tecnico-edilizia e sostenibilità UNICAM

Budget Progetto

Budget per il Progetto	Totale (€)
A) Importo richiesto a valere sulle risorse della programmazione triennale MUR	1.087.264,00
B) Eventuale quota di cofinanziamento a carico di Ateneo o di soggetti terzi	862.736,00
Totale (A + B)	1.950.000,00

Budget Progetto – Eventuali note da parte dell'Ateneo:

Titolo Progetto 2: Strutture di ricerca e risorse umane qualificate per il futuro di UNICAM

Progetto e Obiettivo

Tipologia Progetto: Progetto Ateneo

Gruppo Obiettivi: BE

Obiettivo: E. Valorizzare il personale delle università, anche attraverso gli incentivi alla mobilità.

Descrizione del Progetto/Obiettivo: Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e con il Piano Nazionale Complementare (PNC), UNICAM ha avuto la possibilità di potenziare le proprie infrastrutture di ricerca in vari settori. Come ben noto detti Piani prevedono investimenti per l'acquisto di beni mobili ed immobili e l'assunzione a tempo determinato di personale; al termine del periodo di finanziamento, rimarranno strutture gestite in modo consortile con personale proprio alle quali i partner avranno la possibilità di partecipare in sinergia anche con risorse proprie. UNICAM intende consolidare gli investimenti realizzati perseguendo due principali obiettivi: da un lato, la realizzazione e la promozione di strutture di ricerca innovative, dall'altro, la formazione e strutturazione di personale qualificato in grado di gestire in modo efficace ed efficiente i complessi processi che si svolgeranno in tali strutture. L'istituzione di queste infrastrutture rappresenta un'opportunità unica per UNICAM di rafforzare il proprio ruolo come centro di eccellenza nella ricerca, attirando risorse umane e materiali che possano favorire la crescita e la competitività dell'ateneo a livello nazionale e internazionale. Le nuove strutture saranno il motore di attività di ricerca interdisciplinare, sviluppando

tecnologie avanzate e promuovendo la collaborazione tra diversi settori scientifici e industriali. Tuttavia, per garantire la continuità e la sostenibilità delle azioni introdotte nell'ambito del PNRR, è necessario strutturare in modo permanente il presidio tecnico-amministrativo delle filiere maggiormente coinvolte in questo processo di innovazione. In particolare, l'università riconosce che le attuali assunzioni temporanee, strettamente legate ai progetti del PNRR e ai vincoli temporali di tali progetti, non sono sufficienti a garantire la stabilità necessaria per un'efficace implementazione e gestione dei processi in corso. Per affrontare questa sfida, si stima che sarà indispensabile l'assunzione di almeno dieci unità di personale a tempo indeterminato. Queste nuove risorse saranno fondamentali per sostituire il personale a tempo determinato attualmente impiegato nei progetti del PNRR, consentendo all'università di consolidare i risultati ottenuti e di assicurare la continuità delle attività anche dopo la conclusione dei finanziamenti straordinari. Le nuove assunzioni avranno il compito di integrare e potenziare le competenze tecniche e amministrative necessarie per gestire le complesse filiere progettuali, mantenendo elevati standard di efficienza e garantendo il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'ateneo. Inoltre, il consolidamento delle competenze interne, anche attraverso una formazione svolta in contesti internazionali del personale tecnico-amministrativo diventa fondamentale per garantire l'efficienza operativa e l'adozione di best practices ed approcci innovativi e più efficienti nella gestione dei processi tecnici ed amministrativi, migliorando la qualità complessiva dei servizi. Attraverso personale qualificato e stabile sarà rafforzata adeguatamente la capacità di UNICAM di partecipare a futuri bandi di finanziamento nazionali ed europei, creando una base solida per ulteriori sviluppi innovativi. Questo approccio permetterà all'ateneo non solo di sostenere le iniziative già avviate, ma anche di espandere le proprie attività di ricerca e sviluppo, accrescendo il proprio impatto sul territorio e potenziando la sua attrattività per nuovi talenti, partner industriali e collaborazioni internazionali. Stima del budget di progetto Il progetto descritto precedentemente comporta la realizzazione di nuove e importanti strutture di ricerca. Per provvedere all'implementazione del piano e al successivo presidio di tutte le attività gestionali e manutentive, si prevede l'assunzione di 10 unità di personale a tempo indeterminato con un costo complessivo stimabile pari a circa 400.000 €/anno e quindi di circa 1.200.000 € complessivi nel triennio 2024-2026. Al fine di favorire la creazione di team multidisciplinari ad elevata professionalità sia scientifica che tecnico-amministrativa, è intenzione dell'Ateneo istituire forme di premialità che consentano di ripagare la funzione di determinati ruoli nelle azioni che determinano per l'Università significativi apporti di risorse. A questo proposito si stima un investimento di circa 250.000€ nel triennio di riferimento. Infine, la valorizzazione del personale T-A passa anche dall'incremento della dimensione internazionale delle collaborazioni, in maniera tale da facilitare la creazione di network sulla ricerca e sulla gestione con gli altri Atenei partner europei. Per questo motivo UNICAM si aspetta di incrementare la mobilità Erasmus+ del proprio personale T-A di almeno il 40%, con una ricaduta economica di circa 100.000€ nel triennio 2024-2026

Integrazione del progetto con altri interventi nazionali e internazionali: La volontà di realizzare importanti strutture di ricerca in grado di favorire la crescita di UNICAM e la rinascita del territorio circostante è stata la forza trainante dell'ateneo nei difficili anni post sisma. Negli ultimi anni in particolare è stato possibile intercettare le energie positive immesse dal PNRR. I progetti più significativi, rispetto ai quali il progetto si pone trasversalmente, sono: 1) NQSTI: Si tratta di un Partenariato Esteso sulla Fisica Quantistica nato con l'aggiudicazione dell'apposito Bando istituito nell'ambito della Missione 4 Componente 2 Investimento 1.3 del Piano nazionale di ripresa e resilienza del NRRP, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU; 2) Vitality: Si tratta Ecosistema dell'Innovazione finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR, Missione 4, componente 2, investimento 1.5) e prevede la partecipazione di Università, Enti di Ricerca e Enti privati provenienti principalmente da Abruzzo, Marche e Umbria. L'ambito di attività comprende la valorizzazione dei risultati della ricerca, l'agevolazione del trasferimento tecnologico e l'accelerazione della trasformazione digitale dei processi produttivi delle imprese in un'ottica di sostenibilità economica e ambientale e di impatto sociale sul territorio, grazie alla collaborazione tra il sistema della ricerca, il sistema produttivo e le istituzioni territoriali del territorio di riferimento; 3) STRIC: Nato grazie all'Ordinanza n. 33 del 30 giugno 2022 per l'approvazione degli schemi di convenzione con le Università e del finanziamento degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, sub-misura B4 "Centri di ricerca per l'innovazione", linea di intervento n. 1. L'obiettivo è la realizzazione e/o implementazione di 4 centri di ricerca e trasferimento tecnologico", ai sensi dell'art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108. La struttura in capo ad UNICAM sarà quella del Centro di ricerca sulle scienze e tecniche della ricostruzione fisica, economica e sociale, denominato STRC; 4) QUABIT: a fine 2023 il Commissario Straordinario per la ricostruzione post sisma ha ammesso a finanziamento il progetto sulla Qualità dell'Abitare proposta dalla Scuola di Architettura e Design di UNICAM con la relativa creazione di laboratori di ricerca avanzati con dotazioni tecnologiche di assoluta innovazione. Tutte queste strutture di ricerca dovrebbero portare in dote attrezzature, macchinari e spazi aggiuntivi in UNICAM da consolidare immediatamente post PNRR. Tale consolidamento passerà inevitabilmente anche da quello del personale tecnico amministrativo dedicato a queste nuove attività.

Azioni

Obiettivo E – E.3 – Sviluppo delle competenze del personale tecnico-amministrativo, anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile, e integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, co. 1, l. 240/2010):

Situazione Iniziale:

UNICAM intende consolidare gli investimenti realizzati grazie alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare (PNC) perseguendo gli obiettivi di questo progetto che rappresenta un'opportunità unica per l'Università di Camerino di rafforzare il proprio ruolo come centro di eccellenza nella ricerca, attirando risorse umane e materiali che possano favorire la crescita e la competitività dell'ateneo a livello nazionale e internazionale. Le nuove strutture attivate al termine del progetto saranno il motore di attività di ricerca interdisciplinare, sviluppando tecnologie avanzate e promuovendo la collaborazione tra diversi settori scientifici e industriali. Ovviamente il consolidamento delle strutture comporta il relativo consolidamento del

personale T_A di presidio e manutenzione. Stante la complessità delle strutture create, è necessaria la creazione di gruppi di lavoro che creino un giusto connubio fra docenti e tecnico-amministrativi in grado di gestire progetti dal grande impatto economico per UNICAM in maniera professionale ed efficace. Per i componenti di questi team altamente specializzati, sarà produttivo pensare a nuovi strumenti di premialità. Tra questi strumenti, sebbene non immediatamente monetizzabile, rientra la valorizzazione del personale favorita dalla mobilità internazionale. UNICAM ritiene che strutturare network europei sulla ricerca e sulla gestione costituisca un investimento importante sia per l'Ateneo sia per il personale T-A coinvolto. Per i motivi esposti, si ritiene che il successo delle azioni proposte dall'ateneo sia misurabile grazie agli indicatori E.g (Proporzione del Personale TA a tempo indeterminato sul totale del personale TA), E.k (Risorse disponibili sul fondo per la premialità rispetto al costo totale del personale universitario) ed E.l (Proporzione personale TA impegnato in periodi di mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus).

Attività per la realizzazione dell'obiettivo e soggetti coinvolti:

Si stima che sarà indispensabile l'assunzione di almeno dieci unità di personale a tempo indeterminato. Queste nuove risorse saranno fondamentali per sostituire il personale a tempo determinato attualmente impiegato nei progetti del PNRR, consentendo all'università di consolidare i risultati ottenuti e di assicurare la continuità delle attività anche dopo la conclusione dei finanziamenti straordinari. Inoltre, sarà necessario l'avvio di un programma di consolidamento delle competenze interne, attraverso una formazione svolta in contesti internazionali del personale tecnico-amministrativo, per garantire l'efficienza operativa e l'adozione di best practices ed approcci innovativi e più efficienti nella gestione dei processi tecnici ed amministrativi, migliorando la qualità complessiva dei servizi.

Risultati attesi e collegamento con il piano strategico:

Il Piano Strategico di UNICAM ha un'impostazione olistica e mira alla crescita dell'ateneo negli ambiti Persone, Valore e Scienza. Per ciascun ambito sono stati individuati macro-obiettivi, obiettivi ed azioni. Ciascuna azione è misurata con un indicatore di monitoraggio e per ciascun ambito sono stati scelti 10 indicatori in grado di restituire una misura degli effetti sistemici prodotti dalle azioni. Il progetto che si propone (Strutture di ricerca e risorse umane qualificate per il futuro di UNICAM) ricade in pieno nel Piano Strategico che include sia obiettivi mirati alla Promozione della dimensione internazionale dei percorsi formativi (cfr. obiettivo P1.4, p.29, con le relative azioni e declinazioni), sia al Potenziamento di servizi per il supporto alle carriere (cfr. obiettivo P2.2, pp.31-32, con le relative azioni e declinazioni), sia l'obiettivo di Promozione dell'Innovazione industriale e dello sviluppo economico e culturale (cfr. obiettivo V1.3, p.37, con le relative azioni e declinazioni), sia l'obiettivo Miglioramento delle strutture di ricerca (cfr. obiettivo S2.2, p.45, con le relative azioni e declinazioni). Per quanto riguarda le azioni mirate al personale, si ritengono particolarmente rilevanti: P1.4b Sviluppare politiche per l'incremento della mobilità internazionale di studenti (studio e tirocinio), ricercatori e personale UNICAM, in uscita P2.2c Riconoscimento delle competenze del personale TA P2.2d Razionalizzazione delle procedure amministrative interne e formazione del personale tecnico amministrativo Per quanto riguarda la realizzazione ed il consolidamento delle strutture di ricerca, le azioni più rilevanti sono: V1.3a Potenziamento delle reti scientifiche di collaborazione di specifici progetti strategici S2.2a Ambienti Scientifici di Eccellenza L'indicatore d'ambito direttamente correlabile alla soddisfazione del personale TA è (p.26): - Risultato indagine annuale sul benessere organizzativo (personale docente e personale TA) risposta sezione Poiché si ritiene che attraverso personale qualificato e stabile si persegua il rafforzamento della capacità di UNICAM di partecipare a futuri bandi di finanziamento nazionali ed europei, creando una base solida per ulteriori sviluppi innovativi, altri obiettivi d'ambito rilevanti sono (p.42): - Valore dei fondi competitivi acquisiti (extra PNRR) / FFO - Valore medio nel triennio di finanziamenti per attività conto terzi (solo contratti di ricerca) - Peso del valore dei finanziamenti ottenuti per progetti competitivi italiani (totale finanziamenti UNICAM/totale finanziamenti per progetti competitivi italiani) - Numero di progetti di ricerca competitivi finanziati nel triennio in partenariato con soggetti privati

Indicatori di Riferimento

Indicatori Ministeriali

E.3 – Sviluppo delle competenze del personale tecnico-amministrativo, anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile, e integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, co. 1, l. 240/2010)

Indicatore: E_l - Proporzione personale TA impegnato in periodi di mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus.

Livello Iniziale	Target Indicatore finale 2026
0	0,027

E.3 – Sviluppo delle competenze del personale tecnico-amministrativo, anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile, e integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, co. 1, l. 240/2010)

Indicatore: E_g - Proporzione del Personale TA a tempo indeterminato sul totale del personale TA

Livello Iniziale	Target Indicatore finale 2026
0,945	0,960

E.3 – Sviluppo delle competenze del personale tecnico-amministrativo, anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile, e integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, co. 1, l. 240/2010)

Indicatore: E_k - Risorse disponibili sul fondo per la premialità rispetto al costo totale del personale universitario (*).

Livello Iniziale	Target Indicatore finale 2026
0,001	0,002

Budget Progetto

Budget per il Progetto	Totale (€)
A) Importo richiesto a valere sulle risorse della programmazione triennale MUR	833.569,00
B) Eventuale quota di cofinanziamento a carico di Ateneo o di soggetti terzi	716.431,00
Totale (A + B)	1.550.000,00

Budget Progetto – Eventuali note da parte dell'Ateneo:

